

ACM 5-1-14

(camicia archivistica del 1829, grafia di p. Mantegazza crs.)

1608, 10 dicembre

Visita del vicario foraneo Preposito di Olginate alla Parrocchia di Somascha.

D. I. n.° 6

(segue il testo del documento originale)

(f. 1r)

Somascha / 1608 Adì 10 Dicembre

Visita fatta da me Pre D. Gio. Antonio Vicomercato Preposito Curato di Olginate, et Vicario Foraneo di detta Pieve della Chiesa Parochial Curata di S.to Bartholomeo del loco di Somascha Pieve di Olginà Diocese di Milano Valle di S.to Martino destritto di Bergamo.

P.° Visitato il S.mo Sacramento, ritrovato in una pisside decente et grande, la quale ha la coppa d' argento, et il piede di ramo (*rame ndr*) in sopra dorato, con dentro 6 comunichini decenti, qual pisside è custodita nel Tabernacolo di legno sopra dorato grande con diverse pitture di rilievo, et in cima vi è un X.to Ressuscitato, in loco di Croce, il quale (*tabernacolo ndr*) è alto circa 7 cubiti (m 3,10), dentro ha il suo Corporale, et è fodrato di armesin rosso, e coperto di tela sangallo rossa, et ve n' è un' altra bianca.

Detto Mondino è posto sopra l' Altar Maggiore, qual è sostentato da quattro colonnete sopra dorate, et è vacuo per servitio della Casa, et famiglia de Religiosi di Somascha quale fan nel Coro di dietro detto Altare.

Detto Altare è posto in mezzo della Capella o poco manco, per fare il Choro di dietro e d' innanzi, quali Chori son divisi con doi portelle da man diritta, e da man sinistra, col muro che congionge con il detto Altare.

Dalla banda dritta vi è un scabellino, tavolino in loco della fenestrella per li orzioli.

Il detto Altare ha doi scalini di noce lavorata, et vi sono sopra quattro candelieri di ottone con li suoi bossoletti, doi Angeli grandi doi cubiti (m 0,88) sopra dorati.

L' Altare non è consecrato, ha la pietra portatile consecrata inserta in una taola di noce alla misura.

E' coperto detto Altare di 3 tovaglie bianche, et in loco della tela verde vi è un Pallio vecchio di corame, che copre detto altare per riparo della polvere, vi è anco la tavoletta de i Secreti cornisata, et sopra dorata e vestito di un Pallio di zambellotto fatto a onde di color di rosa secca con un frontal di tela bianca lavorata.

Detto Altare è longo cubiti n. 4 ½ (m 1,99) et largo doi cubiti, et 18 oncie (m 1,54), è alto doi cubiti et 8 oncie (m 1,18) dalla bradella alla sommità dell' altare.

La bradella è fatta di noce longa cubiti 4 ½ (m 1,99) e larga un cubito et oncie 16 (m 1,02), et alta [...] oncie, vi è il campanello per l' elevatione della Messa.

Detto Altare ha doi gradi di pietra lavorata di Molera, che circondano tutto l' altare cioè da tutti doi i lati.

La detta Capella è fatta tutta in volto, et è tutta bianca, ha due finestre interne

(f. 1v)

verso levante, con le sue ferrate et invedriate.

In testa di detta Capella nel Choro di dentro, vi è il un quadro d' avolio (*a olio ndr*) con un Xsto in Croce, la Madonna in Piedi, e S. Giovanni Evangelista, et la Madalena alli piedi della Croce.

Nel detto Choro interiore vi è il Lettorino con un tapeto verde con li suoi libri da cantar li divini officii, con la sua bradella, et sedie a torno a torno della Capella interiore, fatta di asse di noce lavorate.

Detto Choro è longo cubiti 12 ½ (m 5,55) et largo cubiti 14 ½ (m 6,44), dentro vi è una sepoltura de RR.

Vi è ancora una fenestrella nell' Altare ove si servano le Sante Reliquie, reposte in doi Reliquiarii honorevoli sopradorati, delle qual Reliquie se ne darà inventario autentico (*vedi in fine ndr*).

Nel Choro esteriore vi sono doi candelieri di legno grossi, et lunghi, inargentati.

Detto Choro esteriore è longo cubiti 8 (m 3,55), et largo 14 ½ (m 6,44).

Detta Capella è cinta di preda macchiata lavorata sopra doi baselli fatti a balaustri.

Sotto a l' arco vi è il trabe (*trave ndr*) fodrato di assi depinte, sopra del quale vi è posto il Crocifisso, vi è anco attaccata la lampada, che continuamente sta accesa per illuminar il S.mo Sacramento con oglio di noce, qual si provvede della Compagnia del S.mo Sacramento.

Detta Capella di dentro e di fuori è solata di mattoni, o pianelle di terra cotta.

(f. 2r)

Il corpo della Chiesa dal scalino sino alla porta è longa cubiti n. 31 onze 4 (m 13,9), è larga cubiti n. 25 onze 16 (m 11,68) et è tutta in volto e tutta bianca, non è consecrata, è astricata de molta.

Ha doi Capelle, una da man dritta, e l' altra dalla sinistra, tutte doi sono fatte in volta con il frontispizio di pietra lavorata

Sono cinte tutte due, una di ferrata honorevole, ed è quella dalla banda sinistra, et quella dalla banda dritta è cinta di assi fatti a balaustri.

La Capella, a man dritta è longa cubiti n. 6 onze 10 (m 3,02) et larga cubiti 6 onze 7 (m 2,9).

L' Altare di detta Capella è apresso al muro, e longo cubiti n. 3 onze 22 (m 2,13) et largo cubiti n. 2 (m 0,9) e vestito di 3 tovaglie bianche, et con palio di camellotto bianco, con la sua Pradella larga un cubito onze 16 (m 1,02), longa 3 cubiti onze 16 (m 1,9) alta 9 onze (m 0,3), vi è un Crocifisso, doi candelieri di ottone, do para di Angeli di ligno vecchi, la tavoletta dei secreti alla Romana.

La Capella da man sinistra dell' istessa larghezza, e longhezza che la prima et con altare, et sopra detto altare vi è una Ancona di Noce lavorata con una invedriata dentro alla quale vi è una Madonna

di rilievo sopradorata, vestita con il Figliol in braccio, sopra detta Ancona v' è un Santo Giorgio di rilievo un cavallo, vi sono quattro candelieri di ottone con i suoi bossoletti con la tavoletta dei Secreti cornisata sopradorata e detto altare è vestito di 3 tovaglie che coprono tutto l' altare con un pallio morello di seta, con la sua tela verde che copre l' altare.

Non è consecrato, ha la pietra portatile consecrata inserta in una taola di asse alla forma.

Sotto al volto vi sono doi candelieri da metter le candele per l' elevation

(f. 2v)

l' elevation (*sic*) della Messa, vi è una cassetta di noce chiavata per elemosine di detta Capella, qual chiave è tenuta dal detto P. Preosto Vice Curato; vi è anco una lampada di ottone, qual si accende solo il Sabato, e le feste solenni da Messer Giorgio Airolto (*Airolto ndr*) per sua divotione.

In detta Chiesa vi è il Pulpito con la sua scala per predicare sotto al quale vi è il Confessionario, qual non è alla forma, con la fenastella con la tola forata, con la tella, et la tavoletta de casi riservati.

Dentro detta Chiesa vi è un palco di noce a servizio della Scola del S.mo Sacramento la chiave del quale è tenuta dal sopra detto Messer Giorgio tesorier della Scola.

Vi è anco il lavello dell' Aqua benedetta honorevole.

La Porta Maggiore è di pietra di molera lavorata honorevole, sopra detta porta vi è una mezzaluna grande con la sua ferrata, et invedriata, che dà chiaro a bastanza a tutta la chiesa.

Vi è un' altra Portella per servitio del Cemeterio, et processione per esser il loco angusto.

Vi sono cinque sepolture fatte in volto con le sue pietre fatte alla forma.

Due sono della Compagnia del Corpus Domini e un' altra dei heredi del q. Andrea Borello (*Borelli ndr*), l' altra de li heredi del q. Messer Antonio Airolto (*Airolto ndr*) quale è appresso alla Capella della Madonna.

L' ultima che è appresso alla Capella del Crocifisso non ha patrone.

Vi sono 9 bradelette da donna.

Appresso alla porta Maggiore, da man dritta, vi è la Capella del Battisterio, che ascende et discende con grado conforme all' ordinatione del B. Carlo (*Borromeo ndr*) fatta l' anno 1583, qual Capella è fatta in volto et il Bat-

(f. 3r)

tisterio è in mezo appresso il muro dalla parte settentrionale.

Ha il suo coperto in asse di noce, ma non è finito, ha sopra la sua tela verde figurata, ha anco lo operculo.

Vi è il Ciporio (*ciborio ndr*), è cinta di asse fatta a balaustri.

E' longa detta Capella cubiti 5 (m 2,22), et larga 5 (m 2,22).

La sacrestia è vicina al lato interiore, quale è longa 10 cubiti (m 4,44), larga 9 et oncie 15 (m 4,53), è fatta tutta in volto, ha l' uscio che va nel campanile, ha una fenestra con la sua ferrata verso oriente, et con l' invedriata, ha parimenti un altro uscio verso levante per servitio della sacrestia superiore, et inferiore.

Il detto campanile è finito, ed ha due campane.

In detta sacrestia vi sono l' altare, oratorio, lavatorio, et armario per i paramenti, et un banco per le cotte, et cere, et altre cose.

Vi è una Ancona con la figura della Madonna con san Giovanni et Sant' Honofrio, vecchia, li tre Magi.

(f. 3v)

La soprascritta Chiesa di S.to Bartholomeo Parochiale non ha nessun reddito, nemeno le Capelle.
Fu separata questa Chiesa di S. Bartolomeo da la Chiesa di S. Martino da Calolzio dal Beato Carlo l' anno 1566 adi (5 ottobre ndr).

E' sta conferta detta Parochiale dalla S.ta Sede Apostolica in titolo perpetuo alla Religione di S.to Magiolo, et congregatione di Somascha l' anno 1591 adi 11 febraro con obligo alli vicini di pagare al R.do Curato lire 180 imperiali di Milano come appar nell' instrumento della Erettione, e separatione fatta dal detto B. Carlo (*Borromeo ndr*), et perciò questa Cura è sempre regiuta, e governata dalli R.di Padri della Congregatione di S.cha et di presente vi è il R.do Padre Preposito D. Bartolomeo Brocco et vi è curato con licentia dell' Ill.mo et Rev.mo Arcivescovo di Millano data adi 11 luglio 1590.

Li Paramenti di questa Chiesa sono nella sacrestia, dicono che sono tutti della Religione.

Questa Chiesa è celebrata, et officiata alla Romana.

Si ritrova qui il R.do Padre Maestro de Novitii D. Evangelista Corsonio, qual ha licenza di confessare data adi 6 luglio 1607.

Vi è la Scuola del S.mo Sacramento dalla Minerva data in Roma adi 30 novembre 1539.

(f. 4r)

S' insegna la dottrina christiana le feste, si sona l' oration la sera da vivi e da morti alla sua hora, et la mattina ancora.

Questa cura de consuetudine osserva l' infrascritte feste videlicet:

Tutti li venerdi di Marzo

Santa Chaterina

S. Bernardo

S. Bernardin

La decollation di S. Giov.

La Trasfiguration del S.re

Il detto Molto R.do Padre Preosto, et Vicecurato di Somascha ha esibito il stato delle anime fatto l' anno 1608.

Item e più ha esibito il libro de Battesimi, e Matrimonii fatti in forma.

(di altra mano)

Titulare di questa chiesa sia la religione de S.to Maiolo di Pavia overo la congregatione de Somascha quali vi mantengono ord.te uno vice curato con licenza dello Ill.mo ord.o data (*Bolla?*) in Roma adi 5 febraro 1591.

Conf.le reducatur ad formam.

Crux erigatur in coemeterio.

Fiat vestibulum ante portam.

(f. 4v, di altra mano)

RELIQUIE SANTE
QUALI SI RITROVANO NELLA CHIESA
DI S. BARTHOLOMEO DIOCESI DI MILANO
de M. R. P. di Somasca.

Del legno della S.ma Croce del Sig.r N.ro.
Della colonna alla quale fu battuto.
Del santo suo Sepolcro.
Della tovaglia nella quale fu involto il N.ro Sig.re.
Di Santo Paolo Apostolo, la festa si celebra alli 28 di giugno.
Di S. Luca Evangelista, la festa si celebra alli 18 di ottobre.
Di S. Giacopo Apostolo, la festa si celebra alli 25 di luglio.
Di S. Tiburtio Martire, la festa si celebra alli 14 di aprile.
Di S. Panthaleone Martire, la festa si celebra alli 27 di luglio.
Di S. Bartholomeo Apostolo, la festa si celebra alli 24 d' agosto.
Di S. Christofforo Martire, la festa si celebra alli 25 di luglio.
Di S. Christina Vergine, la festa si celebra alli 24 di luglio.
Di S. Anastasia Vergine, la festa si celebra alli 25 di dicembre.
Di S. Roccho Confessore, la festa si celebra alli 16 di agosto.
Del vestimento di S. Nicolò Vescovo, la festa si celebra ai 6 di dicembre.
Del legno della Porta Aurea.
Dell' oliva del Monte Oliveto.
Dell' oliva dove fu legato il N.ro Sig.re.
Reliquie diverse incognite.

(f. 5r)

Ancora sotto l' altare vi sono Reliquie delli Gloriosi S.ti Martiri Paolo, et Hyacinto, la festa de quali si celebra alli 11 di settembre.

Le sopra scritte Reliquie sono state date alli M. R. P. della Religione di S. Maiolo di Pavia da uno R.mo Patriarca di VENETIA con protesto di non moverle dal sopra scritto loco, come appare per uno iscritto il quale è riservato nell' istessa cassetta dove sono le sopra dette S.te Reliquie.

(segue autografo di p. Brocco Bartolomeo crs.)

D. Bart. Brocco V. Curato di S. Bart.o
di Somasca pieve di Garlate
ho fatto estrarre le sud.e S. Reliquie dal
horiginale autentico per fede mi son sottoscritto
adi 17 gen.o 1609.

(f. 6r; questo ultimo foglio riporta cose del 1587, con p. Lanterio Girolamo crs. curato)

Nota delle cose richieste per la chiesa di S. Bartholomeo di Somasca.

Santo Bartholomeo chiesa parrocchiale di Somasca terra del Bergamasco è iuspatronato de [...] over commune di detta terra come appare per instrumento rogato per M.r Gio. Scoto Vicario della corte Archiepiscopale di Milano.

Il Curato si dimanda Don Geronimo Lanterio chierico regolare della Congreg.e di Somasca.

Il sudetto commune dà al sudetto curato per la servitù della cura lire 180 di moneta milanese, cioè

secondo il corso di Milano.

Sotto la detta cura sono anime di comunione num. 106; di non comunione num. 62.

Nella detta chiesa vi è una capella mercenaria, nella quale si dicono due messe la settimana, una il mercoledì, l'altra il venerdì; per quella del mercoledì li heredi del q. M.r Beltramo Amigone (Amigoni ndr) danno lire 25 bergamasche, e questo è un legato qual durarà solamente sin a l'anno [...] inclusive; per quella del venerdì M.r Ambrosio Amigone (Amigoni ndr) mercante di seta habitante appresso S.ta Maria della Scala da lire 38 bergamasche e questo fa solamente per devotione.

Nella detta chiesa vi è solo una scuola overo compagnia, cioè del santissimo sacramento, ha le gratie et indulgentie di S. Maria della Minerva di Roma concesse dalla felice memoria di Papa Paolo Terzo a istanza del monto R.do P. Don Angelo Marco Gambarana della congregazione di Somasca.

La detta scuola tirra ogn' anno un fitto di lire 20, quali spende in cera et oglio per illuminar il santissimo sacramento.

L' oratione della sera per i defunti sin adesso si è fatta insieme con l' ordinaria per commodità del popolo.

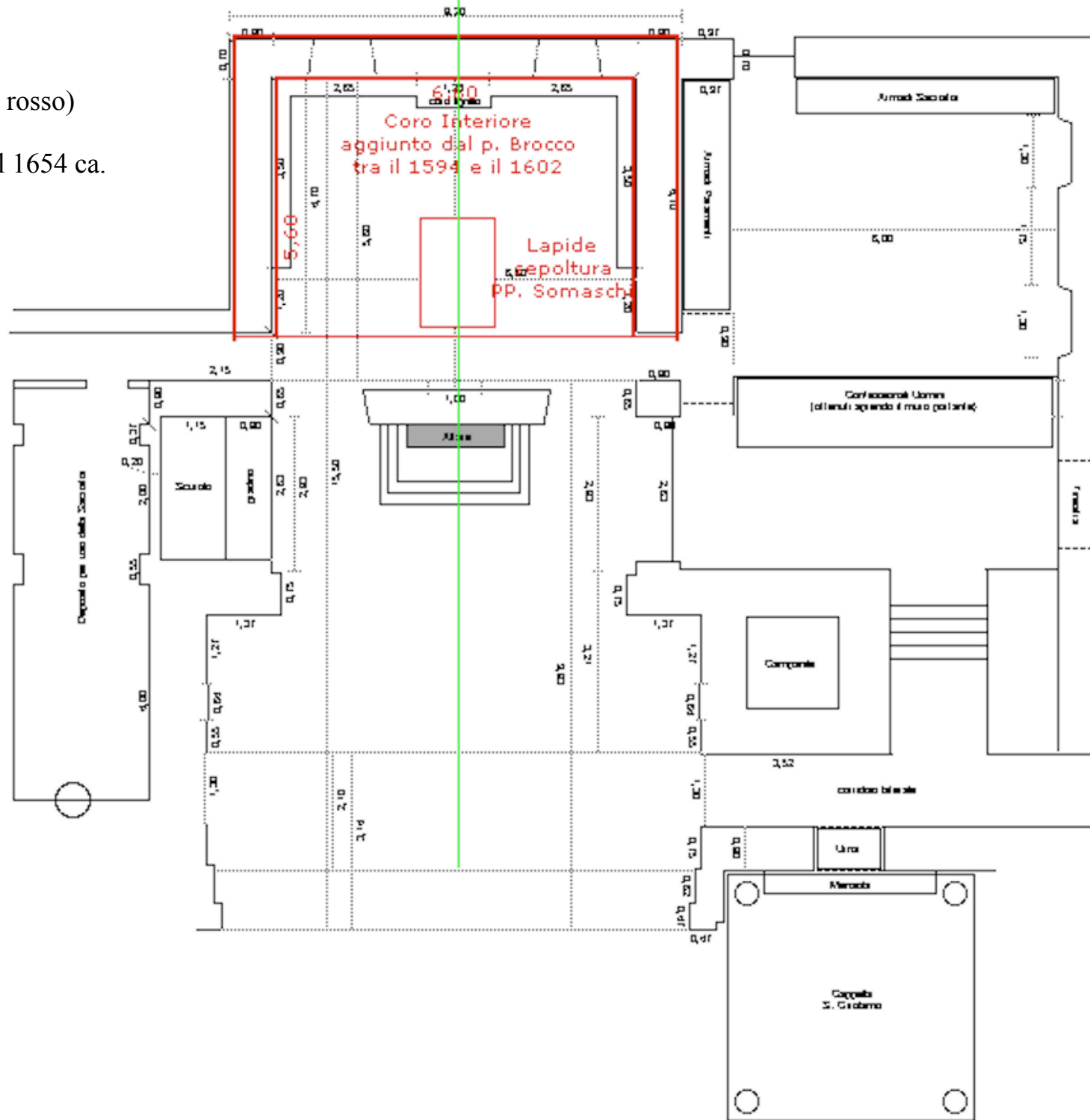
Nella detta chiesa vi sono le infrascritte reliquie, quali sono della Religione nostra.

S.ti Martini	S. Bartholomaei	S. Fabiani Papa et Mart.	S. [...]
S. Herenis	S. Augustini	S. Ceciliae virg. et mart.	S. Stephani
S. Matthei Apost.	[...]	S. Anastasiae virg. et mart.	S. [...]
De ligno sanctis. [crucis]	[...]	S. Laurentii mart.	Aliaequae reliquiae.
Tres agnus	[...]	SS. Cosmae et Damiani	
S. Magni Ep.	[...]	S. Justinae virg. et mart.	
S. Floriani Mart.		De sepulchro Virg. Mariae	
S. Ursi conf.		S. Theodori mart.	
SS. Innocentium		S. Leontii sive Carpophori.	

(N.B. Sotto il nome della reliquia di S. Agostino vi è nel testo una lacuna dovuta ad una buca di alcuni cm. nel foglio)

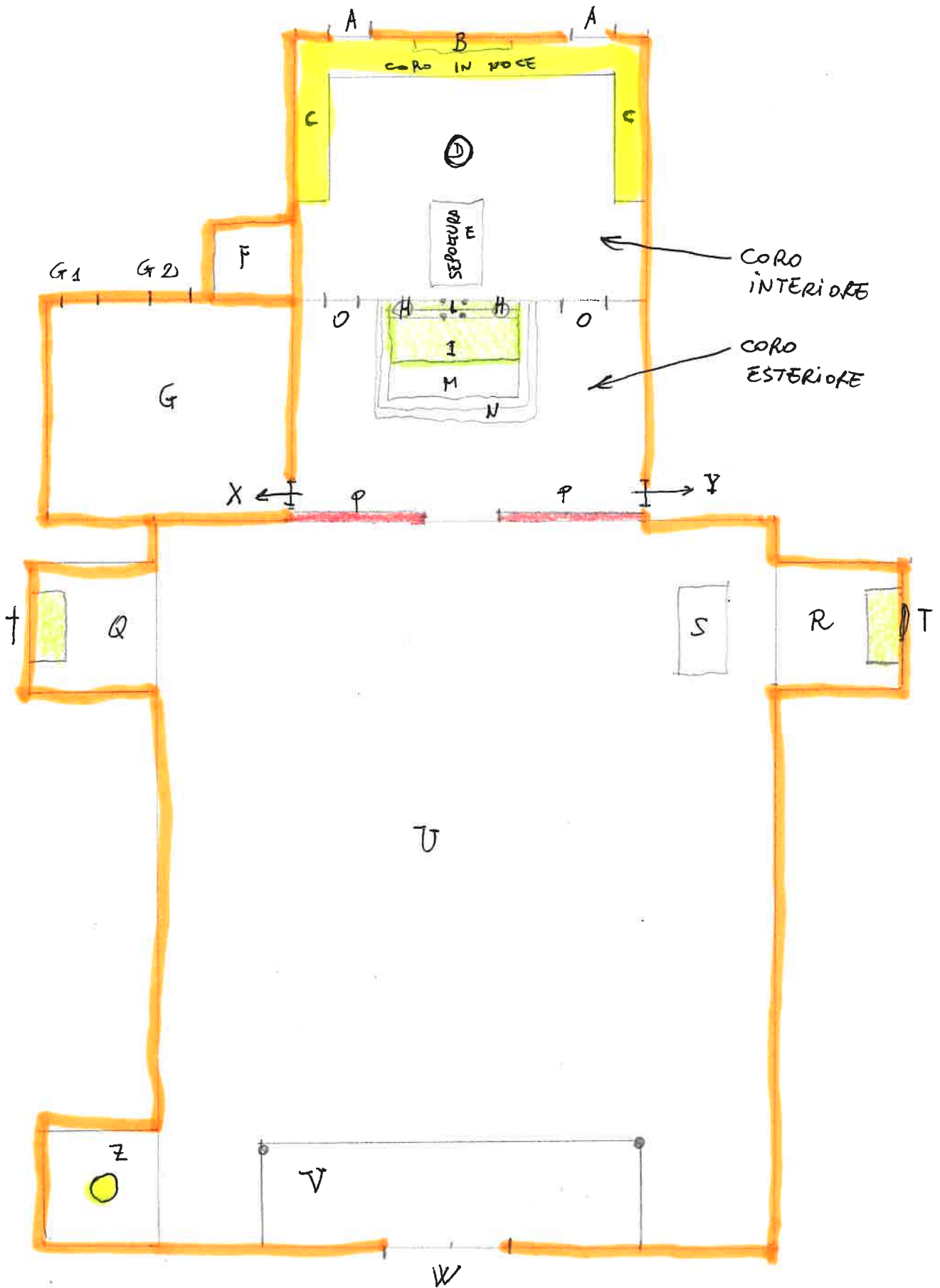
Somasca
 Chiesa S. Bartolomeo
 anno 1602 (aggiunta in rosso)

Sulla dx le aggiunte del 1654 ca.



SOMASCA

VISITA VIMERCATI 1608.



progetto: Paolo M. S.
5. VI. 2021
Roma.

Somasca - Chiesa di S. Bartolomeo

Didascalie del disegno

Visita Vimercati 1608

- A - Finestre a levante (coro interiore)
- B - Quadro (Crocifissione, Maria, S. Giovanni, Maddalena)
- C - Coro in legno di noce
- D - Lettorino per il libro dei canti
- E - Sepoltura (ove p. Brocco traslò i resti del B. Girolamo Miani)
- F - Campanile con due campane
- G - Sacristia
- G1 - Porta verso levante
- G2 - Finestra ad oriente
- H - Due Angeli a lato del tabernacolo
- I - Altare maggiore
- L - Mondino (vuoto) con Cristo Risorto come Croce
- M - Predella dell' altar maggiore
- N - Due gradini in pietra
- O - Due portelle tra il coro esteriore e quello interiore
- P - Balaustre
- Q - Altare del Crocifisso (a man dritta)
- R - Altare della Madonna (a man sinistra)
- S - Sepoltura Antonio Airoidi
- T - Statua Madonna col Bambino
- U - Navata centrale
- V - Palco per la Scuola del SS. Sacramento
- Z - Battistero
- W - Porta maggiore
- X - Porticina alla sacristia
- Y - Portina al cimitero